



SMARTCITY



ENERGIA

MOBILITÀ

LIFE

Seguici su:



Nasce l'Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero: "Un modello di cooperazione"

Composto da 11 tra enti e istituzioni, ha come scopo la valorizzazione e protezione del patrimonio marino e costiero della regione Campania, nonché per la promozione della cultura ambientale



Rinnovabili, a Catania il primo impianto per conservare l'energia



La mobilità condivisa s'impone: 500 mila gli utenti del car sharing nel 2015



Beachill, il materassino da spiaggia che ti ricarica lo smartphone | VIDEO

LIFE

Redazione · 23 Settembre 2015



La costa

L'Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero, recentemente istituito in Campania tra Enti ed Istituzioni che hanno tra i loro obiettivi il mare, è stato presentato oggi presso la sala "Dione" della Stazione Marittima di Napoli. Si tratta di un soggetto che ha come **scopo la valorizzazione e protezione** del patrimonio marino e costiero della regione Campania, nonché per la promozione della cultura ambientale.

A **comporlo** sono la **Capitaneria di Porto / Guardia Costiera** - Direzione Marittima della Campania, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Dipartimento di Scienze e Tecnologie e laboratorio d'ingegneria ambientale forense; l'Università degli

Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali; l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Dipartimento Asia Africa Mediterraneo - Centro di eccellenza Jean Monnet sulla tutela dei diritti dei migranti nel Mediterraneo; la Stazione Zoologica "Anton Dohrn"; il Cnr; l'Enea; l'Ingv; l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno; l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC); e infine l'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale.

L'Osservatorio viene definito dai soggetti costituenti un **"modello di cooperazione"** risiede oltre che nella qualità delle Istituzioni coinvolte, anche e soprattutto nella condivisa volontà di aggregazione delle rispettive risorse informative, tecnologiche ed umane", questo in vista della realizzazione ed attivazione di procedure di federazione ed interazione tali da valorizzarne appieno le potenzialità ad esclusivo favore di un territorio, quello campano, la cui la zona costiera che si estende per oltre 500 Km.

Annuncio promozionale

"L'Osservatorio del Mare – ha sottolineato l'Ammiraglio Antonio Basile, Direttore Marittimo della Campania - nato come finestra aperta sul golfo di Napoli, si è immediatamente esteso a tutto il mare della Campania grazie alla trascendente iniziativa del Capitano di Fregata MEO, comandante della **Capitaneria di porto** di Torre del Greco, e all'entusiastica adesione di tutte le componenti istituzionali scientifiche ed amministrative della Regione. La Direzione Marittima della Campania